

UNIVERSITA' DELLA BASILICATA

Rapporto di Riesame Iniziale anno 2013

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Chimiche

Classe: LM-54

Dipartimento: Scienze **Sede:** Potenza

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa FUNICELLO Maria (Docente del Corso di Studio) ó Responsabile del Riesame

Prof. TEGHIL Roberto (Docente del Corso di Studio)

Prof. SUPERCHI Stefano (Docente del Corso di Studio ed ex Presidente della Commissione Istruttoria Permanente)

Dr.ssa LETTERELLI Luciana (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile de Settore Gestione della Didattica del Dipartimento)

Sig. PICCIRILLO Germano (Studente)

La Commissione Preliminare di Riesame del Dipartimento di Scienze e il Gruppo di Riesame, così come rispettivamente designati nelle riunioni del Consiglio di Dipartimento del 5 febbraio e del 20 febbraio 2013, verbali n. 3 e 4, si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **6 febbraio 2013:**

- oggetto dell'æsame durante seduta o incontro: Riunione di coordinamento della Commissione Preliminare di Riesame del Dipartimento di Scienze, così come individuata nelle seduta del 5 febbraio 2013. Criteri di raccolta e analisi dei dati dalle fonti disponibili (Segreteria Studenti, Ufficio statistico di supporto al Nucleo di Valutazione AlmaLaurea, Ufficio Statistico del Miur) con riferimento alle coorti 2010/11, 2011/12 e 2012/13;

- **18 febbraio 2013:**

- oggetto dell'æsame durante seduta o incontro: impostazione del documento ed esame dei dati di riferimento, con ipotesi di azioni correttive da proporre;

- **26 febbraio 2013:**

- oggetto dell'æsame durante seduta o incontro: controllo dei dati di dettaglio forniti dall'Ateneo, decisioni sulle azioni correttive, organizzazione della stesura del documento di riesame iniziale;

- **5 marzo 2013:**

- oggetto dell'æsame durante seduta o incontro: stesura definitiva del documento e perfezionamento degli obiettivi e delle azioni correttive future.

Presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il: **6 marzo 2013**

Sintesi dell'esito della discussione il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 6 marzo 2013

OMISSIS

Il Direttore richiama i documenti dell'ANVUR e le note in successione pubblicate dalla stessa Agenzia che hanno fissato il termine ultimo per l'inserimento dei rapporti di riesame necessari ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio, ai sensi dell'Allegato A, lettera E, punto IV al DM 30 gennaio 2013 n. 47, al 10 marzo 2013. Fa riferimento, inoltre alle due sedute del Consiglio di Dipartimento, rispettivamente del 5 e del 20 febbraio in cui sono state costituite, rispettivamente, una commissione preliminare e, successivamente i gruppi di riesame di ciascun CdS.

[í omissisí] cede quindi la parola ad un rappresentante per ciascun gruppo di riesame con l'invito a descrivere brevemente le criticità di metodo e di contenuto emerse durante la stesura del rapporto. [í omissisí]

Ascoltato ciascun docente, il Consiglio recepisce le seguenti premesse che accomunano tutti i riesami:

A) Le modalità di raccolta ed elaborazione dei dati presso l'Ateneo, finora fortemente centralizzate e finalizzate più che ad una autovalutazione ad un uso esogeno (rilevazioni statistiche del MiUR, Rilevazioni Nuclei 2xxx, ecc.), solo

per sintesi hanno trovato circolazione interna alle strutture didattiche, rendendo poco agevole questo primo esercizio;

B) L'esame presente è stato condotto a partire dalla coorte di immatricolati nell'anno accademico 2010/11, anno in cui è entrato in vigore il nuovo ordinamento ai sensi del DM 270/2004, pertanto i dati alla base delle analisi valutative sulle esperienze degli studenti e ancor più sugli esiti occupazionali sono senz'altro viziati dalla carenza degli stessi oltre che dalla impossibilità di fare confronti spazio/temporali.

Alla luce delle premesse di cui sopra, elementi di criticità comuni tra i CdS hanno a che vedere con:

- mancate iscrizioni da un anno all'altro le cui cause saranno oggetto di indagine più accurata nei prossimi anni per approntare azioni anche di riorganizzazione didattica dei percorsi di studio, prevedendo un miglior coordinamento tra i docenti e i programmi dei singoli insegnamenti;
- ritardi nelle carriere degli studenti, a cui si ipotizza come possibile azione correttiva immediata una previsione di tutoraggio che si affianchi ad una maggiore attenzione alle conoscenze degli studenti in entrata;

Il Consiglio, chiamato ad esprimersi, approva all'unanimità e seduta stante ciascuno dei 6 rapporti di riesame riservandosi di riesaminarli, entro e non oltre il 29 marzo 2013, ove osservazioni ed indicazioni del Consiglio di Amministrazione e/o del Senato Accademico lo rendessero necessario.

[í OMISSISí]

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 18:45.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dai dati forniti dalla segreteria studenti dell'UNIBAS, gli immatricolati alla laurea magistrale in Scienze Chimiche da quando vige l'Ordinamento 270 sono i seguenti:

a.a. 2010/11: 11 studenti;

a.a. 2011/12: 8 studenti;

a.a. 2012/13: 7 studenti.

Si può notare dai dati indicati che l'andamento delle immatricolazioni negli ultimi tre anni è in linea di massima costante. Gli studenti provengono quasi tutti dalla regione Basilicata (le provenienze da altre regioni sono: a.a. 2010/2011: 18,2%; a.a. 2011/12: 12,5%; a.a. 2012/13: 14,3%). Gli studenti provenienti da altre regioni sono in generale residenti nelle limitrofe province di Salerno, Foggia e Taranto.

Per quanto riguarda gli esiti didattici:

per gli immatricolati 2010/11, 354 CFU maturati (32.2 per matricola);

per quelli 2011/12, 162 CFU maturati (23.1 per matricola calcolati su 7 iscritti al II anno).

In questo caso è da notare che l'unico abbandono riguarda uno studente lavoratore della provincia di Taranto che, non potendo seguire, per problemi di distanza dalla sede, i laboratori didattici, la cui frequenza è obbligatoria per il corso di laurea in oggetto, non ha sostenuto nessun esame.

Per la laurea magistrale in Scienze Chimiche, che ha ricevuto il riconoscimento europeo da parte dell'European Chemistry Thematic Network (ECTN) con certificazione Euromaster a partire dall'anno accademico 2011/12, abbiamo già avuto, al 31 dicembre 2012, i primi laureati (4 su 11 immatricolati nell'a.a. 2010/11). Tutti e 4 sono attualmente studenti di un corso di dottorato, 2 presso l'Università degli Studi della Basilicata (dottorato in Scienze Chimiche), 1 presso l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" (dottorato in Scienza dei Materiali) e 1 presso la University of Surrey "Guilford (UK). Tutti i laureati hanno riportato medie tra 28 e 30/30 e hanno conseguito la laurea con 110/110 e lode.

La provenienza scolastica per gli immatricolati alla Magistrale nei triennio 2010-2012 è per oltre il 75% dai licei e nel 2012 per il 100% dai licei scientifici.

c 6 AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 6 in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si potrebbe valutare la possibilità di andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, prevedendo corsi dedicati almeno per quanto concerne la parte di laboratorio che ha obbligo di frequenza.

A2 6 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a 6 RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati dei questionari studenti sono consultabili solo per l'anno accademico 2010/11 e in generale le risposte riportano giudizi di soddisfazione media. In particolare, alla maggior parte dei quesiti ha risposto oltre la metà degli studenti, eccetto che per quelli riferiti alla richiesta di chiarimenti ai docenti, per i quali si ha circa un 20% di risposte.

Per quanto riguarda i contenuti e lo svolgimento degli insegnamenti, per il 70% circa degli studenti i programmi risultano non ripetitivi, i corsi ben supportati didatticamente e con carichi di lavoro uguali a quelli assegnati. Dai dati si evidenzia però lo scarso contributo ai corsi di esperti esterni all'Ateneo.

Nel giudizio complessivo sul corso per oltre il 75% la valutazione è tra 26 e 30/30.

Per quanto riguarda le **condizioni di svolgimento delle attività di studio**, si sottolinea che per le aule, di competenza dell'Amministrazione centrale, la valutazione è sufficiente anche se non sempre il materiale necessario all'insegnamento (proiettori, gesso, lavagne luminose, etc.) è disponibile o correttamente funzionante. Invece, per i laboratori didattici di cui il CdS è dotato la valutazione è molto positiva. Infatti si tratta di laboratori a norma, modernamente attrezzati e sufficienti a soddisfare le esigenze degli studenti.

c 6 AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 6 in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Un problema è quello legato alla scarsa presenza di esperti esterni. Si cercherà di porre rimedio alla situazione coinvolgendo nella didattica, con attività seminariali, esperti italiani e stranieri e rappresentanti delle realtà presenti sul territorio.

A3 6 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Come è stato precedentemente riportato ci sono già stati i primi laureati dell'ordinamento 270 e attualmente tutti stanno frequentando scuole di dottorato, nel nostro Ateneo o in altre sedi. I dati sono comunque ancora troppo scarsi per permettere una valutazione.

Sicuramente il fatto che il tirocinio venga in generale svolto all'interno dell'Università potrebbe essere una criticità, ma anche in questo caso va rilevato lo scarso interesse delle realtà produttive locali per periodi di tirocinio inferiori a sei mesi.

c 6 AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 ó in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Presenza del 90% di richieste di Tirocini interne.

Azioni da intraprendere

Cercare di aumentare il sistema di convenzioni con organi esterni all'Università per favorire un ampliamento di attività di tirocinio esterne all'Università, anche al di fuori del territorio regionale e in ambito europeo per favorire il contatto con il mondo del lavoro.